



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 231 DEL 08.10.2026

OGGETTO: “Bando per l’erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste, approvato con DGR n. 246 del 16 aprile 2026. Anno 2026”. Concessione della proroga dei termini per la conclusione dei progetti e per la presentazione della rendicontazione ai sensi dell’art. 5, paragrafo 5.3 del bando.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si prorogano i termini per la conclusione dei progetti e per la presentazione della rendicontazione ai sensi dell’art. 5, paragrafo 5.3 del bando approvato con DGR n. 246 del 16 aprile 2026.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO RICERCA E INNOVAZIONE

- PREMESSO
- che la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 *“Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell’imprenditoria femminile”* prevede che possano essere concessi contributi in conto capitale, o altre forme di intervento individuate e definite dalla Giunta regionale, alle imprese a prevalente o totale partecipazione femminile (art. 3, co. 1, lett. a e c *quinquies*);
- che l’articolo 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17 ha modificato la definizione di impresa femminile ed ha incluso tra i beneficiari anche le professioniste;
- che, con provvedimento n. 246 del 16 aprile 2026, la Giunta regionale ha approvato il bando per l’erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste, per l’anno 2026;
- che al punto 9 del dispositivo della DGR n. 246 del 16 aprile 2026 è stabilito che il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, ora Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione è incaricato di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal provvedimento;
- che, a seguito dell’istruttoria eseguita sulle domande pervenute, con Decreto n. 158 del 19 agosto 2026 il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione ha approvato, ai sensi dell’articolo 11 del bando:
- a) l’elenco delle domande, presentate dalle professioniste, ammissibili a sostegno e finanziate (**Allegato A**);
 - b) l’elenco delle domande presentate dalle professioniste, non ammesse a contributo con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità (**Allegato B**);
 - c) l’elenco delle domande presentate da PMI ammissibili a sostegno e finanziate (**Allegato C**);
 - d) l’elenco delle domande presentate da PMI, non ammesse a contributo con indicazione della motivazione di inammissibilità (**Allegato D**);
 - e) l’elenco delle domande presentate da PMI per le quali il punteggio richiesto dall’impresa non è stato confermato e pertanto non rientranti tra quelle finanziabili (**Allegato E**);
 - f) l’elenco delle domande non istruite per esaurimento dei fondi disponibili (**Allegato F**);

ed ha provveduto all'impegno di spesa per complessivi euro 3.000.000,00 sul capitolo 23012 "Contributi in conto capitale per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile (art. 3, c.1, lett. a, l.r. 20.01.2000, n. 1)" P.d.C. u.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese" – art. 8 del Bilancio di previsione 2025-2027, con esigibilità 2025;

che l'articolo 5, par. 5.2 bando prevede che:

- il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine del 10 dicembre 2026 e comunque entro la data di presentazione della domanda di saldo, se precedente, salvo quanto previsto al paragrafo 5.3;
- la domanda di erogazione del contributo, corredata dalla rendicontazione delle spese, deve essere inviata entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 17 dicembre 2026, pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso, salvo quanto previsto al paragrafo 5.3;

che l'art. 5.3 prevede che i termini di cui al precedente paragrafo possono essere prorogati, su richiesta motivata dell'impresa da presentarsi entro il termine perentorio del 10 dicembre 2026, per una sola volta e fino ad un massimo di 12 mesi (quindi rispettivamente fino al 10 dicembre 2027 per la conclusione dei progetti e fino al 17 dicembre 2027 per la presentazione della rendicontazione). La richiesta deve contenere l'indicazione delle cause del ritardo, adeguatamente documentate e non imputabili a inerzia del beneficiario, lo stato di avanzamento dell'intervento e il nuovo cronoprogramma delle attività. La concessione della proroga è subordinata alla valutazione dell'Amministrazione in ordine alla sussistenza delle condizioni sopra indicate;

ESAMINATE le richieste e le segnalazioni pervenute da una pluralità di imprese beneficiarie, ammesse a contributo con DDR n. 158 del 19 agosto 2026, che evidenziano oggettive difficoltà tecniche nell'approvvigionamento dei beni e nell'ultimazione dei progetti d'investimento nei tempi ordinari, anche in ragione delle attuali dinamiche di mercato;

PRESO ATTO che le criticità rappresentate, per numerosità e ricorrenza delle motivazioni addotte, appaiono riconducibili a una più generale situazione di rallentamento e incertezza dei mercati, connessa anche all'attuale contesto geopolitico internazionale, suscettibile di incidere sui tempi di approvvigionamento dei beni e, conseguentemente, sulla regolare attuazione dei progetti di investimento;

CONSIDERATO che tali circostanze, non direttamente imputabili alle imprese beneficiarie, rendono difficoltosa una puntuale previsione dei tempi necessari per il completamento degli investimenti e risultano suscettibili di interessare una platea più ampia di beneficiari, come peraltro emerge dalle interlocuzioni informali già intercorse con ulteriori imprese ammesse a contributo, che hanno rappresentato analoghe difficoltà nella realizzazione degli interventi entro i termini previsti;

che l'articolo 5, par. 5.3, del Bando prevede, come già precedentemente richiamato, la possibilità di prorogare, per una sola volta e fino a un massimo di dodici mesi, i termini per la conclusione dei progetti e per la presentazione della rendicontazione, in presenza di cause del ritardo adeguatamente documentate e non imputabili all'inerzia del beneficiario;

RITENUTO che, alla luce della natura e della diffusione delle criticità sopra rappresentate, ricorrano i presupposti per avvalersi della possibilità di proroga prevista dal citato paragrafo 5.3 e che sia pertanto opportuno procedere, ai sensi del punto 9 del dispositivo della DGR n. 246 del 16 aprile 2026, a un differimento generalizzato dei termini per la conclusione degli interventi e per la presentazione della rendicontazione a favore di tutte le imprese e professioniste ammesse a contributo, evitando altresì la necessità di procedere alla presentazione e alla valutazione di singole richieste di proroga fondate sulle medesime circostanze e garantendo, al contempo, il pieno raggiungimento degli obiettivi del Bando e la massima efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche stanziate;

per quanto sopra esposto, di prorogare il termine per la conclusione dei progetti al 14 ottobre 2027 e quello per la presentazione della rendicontazione delle spese alle ore 12.00 del 21 ottobre 2027, ferme restando tutte le altre disposizioni del Bando e del DDR n. 158 del 19 agosto 2026;

VISTI

il D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi”;
il Regolamento (CE) n. 2023/2832 della Commissione del 13 dicembre 2023 “De Minimis”;
la legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1, come modificata dall’articolo 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17;
il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
la legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 “Bilancio di Previsione 2026-2028”;
la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028";
il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026–2028";
la Deliberazione della Giunta Regionale n. 246 del 16 aprile 2026;
il Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione n. 158 del 19 agosto 2026;
il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 54 del 31 dicembre 2012 e il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;
la documentazione agli atti;

DECRETA

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 5.3 del Bando approvato con DGR n. 246 del 16 aprile 2026, la proroga dei termini previsti per la conclusione dei progetti e per la rendicontazione, per tutte le imprese e professionisti ammesse a contributo e finanziate con Decreto del Direttore della Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione n. 158 del 19 agosto 2026;
3. di rideterminare, ai sensi del punto 9 del dispositivo della DGR n. 246 del 16 aprile 2026, la scadenza per la conclusione dei progetti al 14 ottobre 2027 e la scadenza per la presentazione delle rendicontazioni delle spese alle ore 12.00 del 21 ottobre 2027;
4. di dare atto che restano ferme tutte le altre disposizioni, obblighi e condizioni previsti dal Bando approvato con DGR n. 246 del 16 aprile 2026 e dal relativo Decreto di concessione n. 158 del 19 agosto 2026;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi>.

Dott.ssa Adanella Peron

Titolare
PERON
ADANELLA
REGIONE
DEL
VENETO
08.10.2026
10:43:49
GMT+00:00

